



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO,
IL PERSONALE ED I SERVIZI GENERALI
DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E
I PROGRAMMI EUROPEI

Il **Sud** si muove. Si muove l'Europa.

PON TRASPORTI 2000-2006

Programma di sviluppo infrastrutturale della rete trasporti nel Sud Italia

Il Programma

Nell'ambito delle politiche cofinanziate dai Fondi strutturali della Commissione Europea il Programma Operativo Nazionale (PON) Trasporti 2000-2006 si inserisce all'interno del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006 per l'Obiettivo 1. In questo contesto il PON Trasporti si pone l'obiettivo di dotare di un moderno sistema integrato di trasporti le Regioni dell'Italia meridionale e insulare, vale a dire Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Potenziare il sistema delle infrastrutture nelle regioni del Sud Italia significa garantire spostamenti più veloci e più sicuri sul territorio, attraverso la realizzazione di nuovi collegamenti e il rafforzamento di connessioni esistenti, ma soprattutto migliorare le condizioni di contesto necessarie ad incrementare lo sviluppo socioeconomico, la competitività, la produttività e la qualità della vita nelle aree del Meridione.

Parola chiave nelle scelte del PON Trasporti è "integrazione" tra la politica nazionale e regionale dei trasporti e quella europea; tra le strategie della mobilità e lo sviluppo territoriale; tra i diversi tipi di infrastrutture e le diverse modalità di trasporto; tra le infrastrutture e i servizi per il trasporto multimodale.

Gli obiettivi

Il PON Trasporti, in piena sintonia con le finalità individuate per questo settore a livello europeo, si propone di sviluppare un sistema di trasporti più razionale, efficiente e sostenibile grazie anche ad una più equilibrata distribuzione dei traffici tra le diverse modalità di trasporto. In particolare intende:

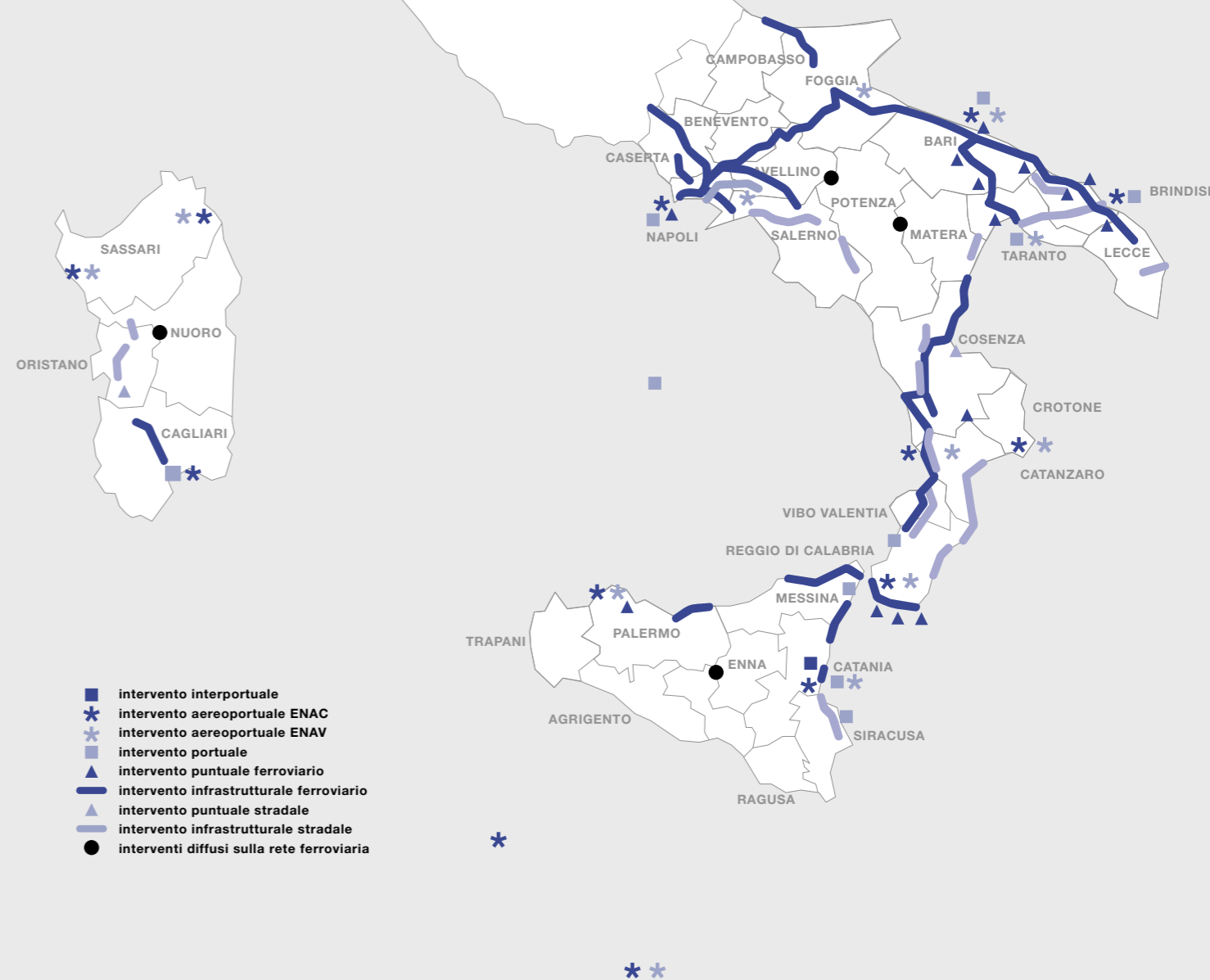
- sviluppare il sistema a rete delle principali direttrici di collegamento del Mezzogiorno, attraverso il miglioramento della rete ferroviaria e stradale, delle attrezzature per la sicurezza marittima e delle infra-

strutture di supporto alla navigazione aerea e l'incentivazione dell'innovazione tecnologica;

- potenziare i collegamenti tra le reti di trasporto locale e le grandi direttrici di traffico, rafforzando le connessioni delle ferrovie e delle strade con gli snodi presenti sul territorio (porti, aeroporti, centri di connessione per il trasporto delle merci) e realizzando o adeguando i collegamenti passeggeri tra le aree metropolitane e i nodi delle reti transeuropee;
- potenziare e favorire l'interconnessione tra le infrastrutture nodali di interesse nazionale, per realizzare un nuovo equilibrio tra le diverse modalità di trasporto, grazie anche ad un consolidamento della rete aeroportuale esistente e alla promozione del trasporto marittimo in alternativa a quello su strada.

Gli investimenti e le fonti

La dotazione finanziaria del PON Trasporti ammonta a 4.520 milioni di euro, di cui 4.280 milioni di euro derivano dallo stanziamento iniziale, fissato all'approvazione del Programma da parte della Commissione Europea, mentre 240 milioni di euro sono risorse aggiuntive acquisite dal Programma in seguito alla attribuzione di ulteriori fondi (meccanismo di "premieria"). Il cofinanziamento comunitario, a valere sul Fondo strutturale Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), è di 1.905 milioni di euro, mentre la restante quota nazionale è finanziata dal Fondo di Rotazione previsto dalla legge 183/87 e dalle leggi di settore.



Ferrovie, aeroporti,
collegamenti marittimi, reti viarie:
4.5 miliardi di euro
cofinanziati dall'Europa.

Le Azioni

Il Programma mira a dare impulso agli investimenti nel settore dei trasporti per la riqualificazione, il potenziamento e l'ammmodernamento di ferrovie, strade, porti, aeroporti, interporti.

Tutte le azioni finanziate dal Programma, in misura diversa, intendono sviluppare la **sicurezza, l'operatività e la qualità del servizio** offerto dalla rete di trasporti, in un'ottica di limitazione di impatto sull'ambiente.



Rete e servizio ferroviario

Le operazioni finanziate riguardano il potenziamento ed il miglioramento di linee esistenti da concretizzare attraverso modifiche infrastrutturali alla rete e, laddove necessario, attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture. Previsti, inoltre, interventi per il trasporto viaggiatori intorno ai grandi centri urbani, con il duplice obiettivo di realizzare collegamenti tra le grandi aree urbane e metropolitane del Mezzogiorno e le infrastrutture nodali (porti, aeroporti, stazioni ferroviarie), e di aumentare i collegamenti tra le aree locali e le direttrici principali. Il potenziamento e il miglioramento degli spostamenti affidati al trasporto ferroviario sono legati anche all'implementazione di infrastrutture tecnologiche.

Le operazioni previste interessano, in generale, la rete ferroviaria meridionale ed insulare lungo le principali direttrici di collegamento longitudinali (Tirrenica, Adriatica, Dorsale Sarda) e trasversali (ad esempio Napoli – Bari, Bari – Taranto).

Previsti, anche, interventi sui sistemi di metropolitana regionale (ad esempio quello della regione Campania), sull'interporto di Catania e sui principali nodi ferroviari (Napoli, Bari, Palermo e Reggio Calabria).

Responsabile dell'attuazione degli interventi di potenziamento, ammodernamento e realizzazione delle linee ferroviarie e di collegamento con le infrastrutture nodali è RFI- Rete Ferroviaria Italiana SpA, Responsabile della gestione dei flussi finanziari è FS- Ferrovie dello Stato SpA.

Responsabile dell'attuazione degli interventi di collegamento tra grandi aree urbane e metropolitane del Mezzogiorno e infrastrutture nodali per il trasporto passeggeri è il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento dei trasporti terrestri – Direzione generale dei sistemi di trasporto ad impianti fissi

Rete e servizio stradale

Per quanto riguarda il trasporto su strada le azioni pianificate riguardano il potenziamento e l'ammmodernamento dei principali assi stradali e autostradali. Gli interventi sono finalizzati a sviluppare l'efficienza del sistema di viabilità del Mezzogiorno interessato da flussi di traffico di lunga percorrenza, per migliorare le condizioni di viaggio, quali **sicurezza, comfort e rapidità.**

Il Programma si occupa anche del potenziamento e del completamento delle strutture nodali e delle interconnessioni viarie, con una attenzione particolare ai collegamenti tra le diverse modalità di trasporto, per favorire l'integrazione fra le reti locali/regionali e le reti interregionali, nazionali ed internazionali.

Gli interventi sul sistema stradale ed autostradale coinvolgono le direttrici Tirrenica, Adriatica – Jonica e la Rete Sarda e mirano, anche, al potenziamento della relazione stradale Sicilia – Calabria – Puglia (direttrice trasversale).

Inoltre, il Programma prevede l'introduzione ed il potenziamento di sistemi di monitoraggio del traffico per il miglioramento della sicurezza stradale.

Responsabile dell'attuazione degli interventi è ANAS SpA.

Porti

Le azioni che interessano il sistema dei porti delle regioni Obiettivo 1 sono volte a sviluppare, a livello nazionale, i sistemi di controllo del traffico marittimo e a potenziare e riqualificare le infrastrutture portuali. Più in particolare si persegue l'obiettivo di migliorare il controllo del traffico navale e garantire una gestione più efficiente del traffico marittimo e portuale, attraverso la realizzazione di collegamenti telematici e l'uso di tecnologie innovative. Un intervento ritenuto strategico, a questo scopo, è la realizzazione del "Sistema Integrato per il Controllo del traffico marittimo e per le emergenze in mare" (Vessel Transport System – VTS). Le operazioni di ammodernamento delle infrastrutture portuali si propongono inoltre di rafforzare il ruolo strategico del Mezzogiorno quale piattaforma logistica del Mediter-



Il PON in sintesi

raneo e promuovere il trasporto marittimo, in particolare per quel che concerne la movimentazione delle merci.

Le infrastrutture interessate sono i porti di: Napoli, Salerno, Gioia Tauro, Taranto, Brindisi, Bari, Cagliari - Sarroch, Palermo, Messina, Catania, Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres e, più in generale, i porti delle Regioni Obiettivo 1 (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna).

Responsabile dell'attuazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione di infrastrutture portuali è il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Dipartimento per la navigazione e il trasporto marittimo e aereo - Direzione generale per le infrastrutture della navigazione marittima e interna. Responsabile dell'attuazione degli interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza del servizio della navigazione (VTS) è il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - Direzione generale per i sistemi informativi e statistici.



Aeroporti

Gli interventi finanziati sono orientati al potenziamento delle infrastrutture di volo, dei sistemi di comunicazione e di controllo, dei servizi di assistenza alla navigazione aerea, anche attraverso l'utilizzo di strumenti

tecnologici innovativi. Inoltre sono previsti progetti per la realizzazione di nuove aerostazioni passeggeri e l'ampliamento e la ristrutturazione di quelle esistenti; la costruzione e/o l'ampliamento dei parcheggi auto e interventi per la viabilità aeroportuale; l'adeguamento delle strutture civili e degli impianti tecnologici ed informatici; il miglioramento dei sistemi di controllo bagagli; il generale miglioramento della sicurezza e della qualità dei servizi offerti all'utenza.

Le principali infrastrutture interessate sono gli aeroporti di: Reggio Calabria, Lamezia Terme e Crotone; Olbia, Alghero, Tortoli e Cagliari; Brindisi, Foggia e Bari; Pantelleria, Lampedusa, Trapani, Catania, Palermo; Napoli; Taranto.

Responsabili dell'attuazione degli interventi sono ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile, e ENAV SpA - Ente Nazionale Assistenza al Volo.

Sistemi di trasporto Intelligenti

Importante innovazione nell'ambito della Revisione di Metà Periodo del PON Trasporti è l'istituzione della nuova Misura ITS (Intelligent Transport System) che, con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro, persegue l'obiettivo di innovare i metodi gestionali delle reti, ottimizza l'utilizzo delle infrastrutture esistenti e massimizza gli effetti derivanti dal loro potenziamento elevandone qualità, efficienza e sicurezza.

I Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS), si avvalgono delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni per rendere più fluido, sicuro e maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale il trasporto di persone e di merci.

Responsabile dell'attuazione degli interventi è il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - Direzione generale per la programmazione e i programmi europei.

Denominazione:	PON Trasporti 2000 - 2006 Programma Operativo Nazionale Settore Trasporti
Asse prioritario di riferimento del QCS 2000-2006:	Asse VI: Reti e Nodi di Servizio
Approvazioni:	Decisioni CE C (2001) 2162 del 14 settembre 2001 / C (2004) 5190 del 15 dicembre 2004 (revisione di metà percorso)
Fondi comunitari interessati:	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 1.905 milioni di euro
Fondi nazionali interessati:	Fondo di rotazione ex L.183/87 1.395 milioni di euro Leggi di settore 1.220 milioni di euro
Amministrazione responsabile:	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - Direzione generale per la programmazione e i programmi europei
Aree di intervento:	Regioni Obiettivo 1 (Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna)
Inizio ammissibilità spese:	1 gennaio 2000
Termine ultimo ammissibilità spese:	31 dicembre 2008

MISURE		RESPONSABILI DI MISURA	DOTAZIONE FINANZIARIA
Rete e servizio ferroviario	Misura I.1 Miglioramento della rete e del servizio ferroviario attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione delle linee	RFI- Rete Ferroviaria Italiana SpA	1.502 Meuro
	Misura II.1 Miglioramento del servizio ferroviario attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali		205 Meuro
	Misura II.3 Realizzazione e adeguamento dei collegamenti passeggeri fra le aree metropolitane ed i nodi delle reti transeuropee (ferrovie metropolitane)	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Dip. dei trasporti terrestri - DG dei sistemi di trasporto ad impianti fissi	402 Meuro
			2.109 Meuro
Rete e servizio stradale	Misura I.2 Miglioramento della rete e del servizio stradale attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione della viabilità	ANAS SpA	1.291 Meuro
	Misura II.2 Miglioramento del servizio stradale attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali		116 Meuro
			1.407 Meuro
Porti	Misura I.3 Potenziamento delle attrezzature finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza generale del servizio della navigazione	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Dip. per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - DG per i sistemi informativi e statistici	136 Meuro
	Misura III.1 Potenziamento e riqualificazione di infrastrutture portuali a servizio dei traffici commerciali, dei collegamenti di cabotaggio e a breve raggio	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Dip. per la navigazione e il trasporto marittimo e aereo - DG per le infrastrutture della navigazione marittima e interna	206 Meuro
			342 Meuro
Aeroporti	Misura I.4 Sviluppo delle infrastrutture di supporto alla navigazione aerea e innovazione tecnologica	ENAV SpA	192 Meuro
	Misura III.2 Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali Air side e Land side	ENAC	375 Meuro
			567 Meuro
Interporti	Misura III.3 Sviluppo delle infrastrutture nodali finalizzate all'intermodalità delle merci (interporti)	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Dip. dei trasporti terrestri - DG dei sistemi di trasporto ad impianti fissi	35 Meuro
Sistemi di Trasporto Intelligenti	Misura III.4 Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS - Intelligent Transport Systems)	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Dip. per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - DG per la programmazione e i programmi europei	21 Meuro
Assistenza tecnica all'attuazione delle Misure	Misura IV.1 Assistenza Tecnica, Monitoraggio e Valutazione	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Dip. per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - DG per la programmazione e i programmi europei	39 Meuro
			4.520 Meuro



UNIONE EUROPEA



QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO
OBIETTIVO 1 2000-2006

PON
trasporti
2000-2006